

2018

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 231 TUEL,
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11
e dell'art. 2427 cod. civ.

Unione Territoriale Intercomunale U.T.I. DELLE VALLI
E DELLE DOLOMITI (PN)

PREMESSA

INTRODUZIONE

Con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.05.2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

L'art. 10 comma 6 della Lr 24/2014 prevede che "le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017" e i seguenti tre adempimenti previsti dal D.Lgs. 118/2011 saranno redatti a decorrere dall'anno 2017: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del bilancio consolidato.

Va ricordato che l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane si è costituita, di diritto, il 15 aprile 2016, ai sensi dell'art. 56 quater della LR 26/2014.

I Comuni aderenti all'UTI, che hanno approvato lo Statuto, sono i seguenti: Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro.

Inoltre dal 01.08.2016 l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa Comunità Montana del Friuli Occidentale, in forza dell'art. 36 della LR 26/2014 e smi e del Piano di Subentro e successione approvato con DGR n. 1392 del 22.07.2016.

Pertanto le norme sulla contabilità pubblica, incardinate su enti che già esistono e proseguono con continuità l'attività amministrativa, vanno applicate in quanto compatibili con la realtà di un ente di nuova costituzione.

L'Ufficio di Presidenza (nei Comuni la Giunta) è tenuta redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale "riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività";
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che "al rendiconto é allegata una

relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”;

- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali “prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”;
- dall'art. 231, il quale dispone che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalla lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:
 - a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per

l'interpretazione del rendiconto.

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2018 in tema di bilanci e di gestione finanziaria dell'Unione consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 recante principi contabili generali ed applicati (cosiddetta "armonizzazione contabile");
- L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali."
- L.R. 28.12.2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020"
- L.R. 28.12.2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018"- In particolare l'art. 10 che contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica e che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali a favore degli enti locali;
- L.R. 09.08.2018, n. 20 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26".

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.222.912,13
Riscossioni	4.545.269,22	15.455.331,11	20.000.600,33
Pagamenti	4.629.999,84	12.726.769,74	17.356.769,58
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.866.742,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.866.742,88
Residui attivi	1.890.365,51	4.835.521,39	6.725.886,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	2.451.832,30	6.697.997,30	9.149.829,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			107.051,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			404.054,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			6.931.694,32

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le principali attività svolte nel corso del 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.222.912,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.418.455,95		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	145.563,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	914.143,02				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	14.848.158,97	14.217.622,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.061.442,83	11.020.390,97	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	107.051,62	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.688.084,32	4.429.464,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.823.457,08	1.944.647,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.113.306,65	3.093.439,72	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	404.054,24	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	26.087,09	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	25.340.996,34	25.792.294,73	Totale spese finali	18.182.721,91	16.162.269,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	5.366,71	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.132,29	325.132,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.428.018,70	1.425.851,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.428.018,70	869.367,31
Totale entrate dell'esercizio	1.428.018,70	1.431.217,73	Totale spese dell'esercizio	1.753.150,99	1.194.499,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.769.015,04	27.223.512,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.935.872,90	17.356.769,58
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	6.833.142,14	9.866.742,88
TOTALE A PAREGGIO	26.769.015,04	27.223.512,46	TOTALE A PAREGGIO	26.769.015,04	27.223.512,46

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività erogativa dell'ente, anche dai seguenti nuovi accadimenti occorsi nel 2018:

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2018 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2017	31/12/2018
A) Risultato di amministrazione al 31/12	5.418.572,90	6.931.294,32
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	12.000,00	54.593,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	32.856,00	32.856,00
Fondo contenzioso	20.000,00	0,00
Altri accantonamenti	35.000,00	84.759,12
B) Totale parte accantonata	99.856,00	172.208,17
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	270.370,55	5.605.892,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.525.045,12	217.716,28
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	1.795.415,67	5.823.608,48
Parte destinata agli investimenti		
D) Parte destinata agli investimenti	3.234.184,28	375.370,13
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	289.116,95	560.107,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Elenco analitico delle risorse **accantonate** (Tabella 2 del punto 9.11.4 del PC1)

PARTE ACCANTONATA	
FONDO CREDITI	54.593,05
FONDO PERDITE SOC. PARTECIPATE	32.856,00
FONDO CONTENZIOSO	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	84.759,12
TOTALE PARTE ACCANTONATA	172.208,17

In relazione al Fondo Crediti si evidenzia che le poste interessate sono state accertate per cassa (sanzioni codice della strada – sanzioni amministrative – affitti) e si è ritenuto comunque di accantonare la quota già prevista nel bilancio di previsione 2018 in attesa di effettuare un'attenta analisi delle suddette poste.

Il fondo perdite società partecipate: E' stata accantonata la somma di euro 32.856,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato determinato sommando all'importo accantonato nel 2016 (€ 28.961) l'importo di euro 3.895 derivante dal capitolo 7550 (miss. 14 pr. 2 tit. 3).

Altri accantonamenti: si è ritenuto di accantonare l'importo di euro 84.759,12 derivante dai residui da riscuotere della ex Comunità Montana riguardante la convenzione per il servizio personale con l'Associazione Intercomunale.

Elenco analitico delle risorse **vincolate** (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)

	ANNO 2018		ANNO 2018	ANNO 2018	TOTALI
	ENTRATA		VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		
CAP.	DESCRIZIONE	CAP.	AV. VINC. DA TRASF. PARTE CORRENTE CAP. POLIZIA LOCALE		22.740,65
208/1	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CORRENTE	710/1	SPESE PER MANUTENZIONI ECC. VEICOLI A MOTORE Progr. POLITICHE DI SICUREZZA ANNO 2018 - PARTE CORRENTE	9.507,35	
208/1	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CORRENTE	710/2	SPESE PER MANUTENZIONI ECC. DOTAZIONI STRUMENTALI POL. LOCALE Progr. POLITICHE DI SICUREZZA ANNO 2017 - PARTE CORRENTE (DEL. G.R. 1902/6-10-17)	1.851,20	

208/1	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CORRENTE	710/3	SPESE PER ACQUISTO DIVISE ECC. POL. LOCALE Progr. Politiche di Sicurezza Anno 2018 - PARTE CORRENTE	10.002,10	
208/1	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CORRENTE	710/6	SPESE PER CANONI PONTI RADIO ECC. Progr. Politiche di Sicurezza Anno 2017 - PARTE CORRENTE (DEL. G.R. 1902/6-10-17)	1.380,00	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CORRENTE INTESA 2		192.051,52
204/0	TRASFERIMENTO REGIONE 'INTESA 2' P. CORRENTE	191/0	28.2 ATTIVAZIONE SPORTELLO PER IL CITTADINO (INTESA 2 E 150.000)	52.664,00	
		876/0	20.1 STUDIO PER "VIA DELLE MALGHE" - MALGA VALINIS E POMPAGGIO BORGO CILIA (INTESA 2)	50.000,00	
		881/0	24.3 SCUOLA SUPERIORE DELLA MONTAGNA (INTESA 2)	29.387,52	
		2821/0	29.2 SPESE PER AGENTI PER LO SVILUPPO (INTESA 2)	60.000,00	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CORRENTE FESTIVAL GIOV.		1.606,53
311/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER "FESTIVAL DEI GIOVANI DELLE DOLOMITI" E "DOLOMITI DAYS"	859/0	SPESE PER "FESTIVAL DEI GIOVANI DELLE DOLOMITI"	1.606,53	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CORRENTE SERV. SOCIALE		201.459,28
4112/0	TRASFERIMENTO REGIONE PER FINANZIAMENTO SETTORE SOCIALE E DEL VOLONTARIATO - FONDO TRANSITORIO UTI (EX PROVINCIA) (U.CAP.4798) incassato nel 2017 rev. 753/17	4798	CONTRIBUTO SETTORE SOCIALE E VOLONTARIATO-TRASFERIMENTO AD ASSOCIAZIONI,ENTI,GESTORI DI CENTRI ESTIVI (E.CAP. 4112),	106.385,00	
4006/0	TRASFERIMENTO DA MINISTERO - SERVIZI FONDO POVERTA' (U.CAP. 4786)	4786	FONDO PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' (E. CAP. 4006)	84.130,50	
4110/0	FAP - PROGETTI A SOSTEGNO DOMICILIARITA' (U. CAP. 4780)	4780/0	AV. VINC. DA TRASF. PARTE CORRENTE SOCIALE CAP.4780-4785 (TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA') - CONTRIBUTI MISURA INCLUSIONE ATTIVA DI SOSTEGNO DEL REDDITO	10.943,78	
			TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PARTE CORRENTE		417.857,98
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CAPITALE CAP. POLIZIA LOCALE		193.915,14
906	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CAPITALE	774	SPESE PER ACQUISTO, INSTALLAZIONE ECC. SISTEMI RILEVAZIONI TARGHE E ALTRE DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI 2018 50000 + AV 2017 13253,14	63.253,14	
906	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CAPITALE	780	SPESE PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E STRUMENTAZIONI E DOTAZIONI POLIZIA LOCALE (2018 € 30.000) AV 2017 37132	60.662,00	

906	CONTR. REG. IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CAPITALE	776	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURALE SEDE CORPO POLIZIA LOCALE (CONTRIBUTO REGIONE 70.000 € + A.A. 2017 € 122.750)	70.000,00	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CAPITALE INTESA 2		2.042.539,53
904/0	TRASFERIMENTO REGIONE "INTESA 2" P. CAPITALE	3054/0	19.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE CASTELLI AREE ARCHEOLOGICHE COMUNI DIV. (INTESA 2)	50.000,00	
		3070/0	6.9 REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VALCELLINA E VAL TRAMONTINA - PISTA CICLOPEDONALE A VALENZA TURISTICA E STORICA (SENT. ROMMEL) (F.DO INV. DR 1390/16 180 MILA-INTESA 2 100 MILA + 150 MILA 2019)	70.000,00	
		3072/0	9.4 RIUTILIZZO DELLE STAZIONI FERROVIARIE LUNGO LA LINEA SACILE - GEMONA (2018 INTESA 2 400MILA - 2019 INTESA 2 400.656,91 - 2018 F.DO INV. DR 1390/16 241.549,48)	300.000,00	
		3074/0	14.4 INFRASTRUTTURA TURISTICA LAGO DI BARCIS (2018 F.DO INV. DR1390/16 195048,45+ 2018 INTESA 2 50MILA + 2019 INTESA 2 150MILA)	30.000,00	
		3077/0	19.1 REALIZZAZIONE PUNTI DI OSSERVAZIONE- PARCHEGGI ECC. ZONA DIGA VAJONT (INTESA 2)	342.539,53	
		3108/0	6.2 COMPLETAMENTO TRATTO CICLB. FVG3 DA MONT.V. A PINZANO (INTESA 1 300 MILA- INTESA 2 700.708,40 - F.DO INV. 1390/16 300 MILA)	600.000,00	
		3109/0	6.4 REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1 300 MILA-INTESA 2 600 MILA - F.DO INV. DR 1390/16 429.335,39)	550.000,00	
		3114/0	6.13 REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE DELLA "VIA DELL'ACQUA" (F.DO INV. DR 1390/16 90 MILA+INTESA 2 150 MILA)	100.000,00	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CAPITALE F.DO INV. DECR. 1313/16		151.076,09
910	CONTRIBUTO REG.LE FONDO INVESTIMENTI UTI 2016 (LR 14/2016) decr. 1313/2016 (incasso anno 2017)	680/0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI - FINANZIATO DA FONDO INVESTIMENTI	151.076,09	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CAPITALE F.DO INV. DECR. 398/17		472.603,43
911/0	CONTRIBUTO REG.LE F.DO INVESTIMENTO UTI (LR 18/15 ART. 14C.9)	3111/0	6.10 COMPLETAMENTO ANELLO CICLABILE PIANA DI PINEDO E VAL CIMOLIANA (2018 F.DO INV. DR 698/17 192364,30+ 2019 INTESA 2 150MILA + 2020 INTESA 2 50MILA)	163.319,04	
		3112/0	6.11 PISTA CICLABILE TRAMONTINA (F.DO INV. DR 698/17 183167)	183.167,00	

		3160/0	4.1 RISTRUTTURAZIONE LATTERIA DI TESIS (F.DO ORD. INV. 698/17 42.078 - 2020 INTESA 2 150MILA)	42.078,00	
		3170/0	12.9 SOSTITUZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRI ABITATI IN COMUNE DI ERTO E CASSO (F.DO INV. DR 698/17)	39.482,42	
		3171/0	12.10 ADEGUAMENTO STATICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE CASTELNOVO DEL FRIULI (F.DO INV. DR 698/17)	44.556,97	
			AV. VINC. DA TRASF. PARTE CAPITALE F.DO INV. DECR. 1390/16		2.327.900,03
910/0	CONTRIBUTO REG.LE FONDO INVESTIMENTI UTI 2016 (LR 14/2016) decr. 1390/2016 (incasso anno 2016)	3051/0	16.9 MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI STORICI ECC. VILLE SAVORGNAN, GERTRUDE E SANDRINI SEQUALS (F.DO INV. DR 1390/16)	86.857,50	
		3053/0	19.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE CASTELLI DI TOPPO (F.DO INV. DR 1390/16)	46.905,41	
		3060/0	16.10 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. PALAGHIACCIO CLAUT (F.DO INV. DR 1390/16)	142.153,44	
		3065/0	16.11 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA DI VAJONT - IMPIANTI SPORTIVI (FONDO INVESTIMENTI DR 1390/16)	56.455,36	
		3070/0	6.9 REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VALCELLINA E VAL TRAMONTINA - PISTA CICLOPEDONALE A VALENZA TURISTICA E STORICA (SENT. ROMMEL) (F.DO INV. DR 1390/16 180 MILA-INTESA 2 100 MILA + 150 MILA 2019)	174.102,41	
		3072/0	9.4 RIUTILIZZO DELLE STAZIONI FERROVIARIE LUNGO LA LINEA SACILE - GEMONA (2018 INTESA 2 400MILA - 2019 INTESA 2 400.656,91 - 2018 F.DO INV. DR 1390/16 241.549,48)	241.549,48	
		3074/0	14.4 INFRASTRUTTURA TURISTICA LAGO DI BARCIS (2018 F.DO INV. DR1390/16 195048,45+ 2018 INTESA 2 50MILA + 2019 INTESA 2 150MILA)	166.348,16	
		3075/0	16.12 INTERVENTI PER ALBERGO TRAMONTI (F.DO INV. DR1390/16)	186.554,16	
		3076/1	18.2 SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO AREE CAMPEGGIO, CARAVAN ECC. ANDREIS (F.DO INV. DR 1390/16 50 MILA)	40.484,00	
		3076/2	18.2 SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO AREE CAMPEGGIO, CARAVAN ECC. VITO D'ASIO (F.DO INV. DR 1390/16)	92.477,12	
		3091/0	13.2 REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA IN COMUNE DI CLAUZETTO (2018 F.DO INV. DR 1390/16 - 2019 INTESA 2 16MILA)	74.353,00	
		3108/0	6.2 COMPLETAMENTO TRATTO CICLB. FVG3 DA MONT.V. A PINZANO (INTESA 1 300 MILA- INTESA 2	300.000,00	

	700.708,40 - F.DO INV. 1390/16 300 MILA)		
3109/0	6.4 REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1 300 MILA-INTESA 2 600 MILA - F.DO INV. DR 1390/16 429.335,39)	429.335,86	
3113/0	6.12 PISTA CICLABILE MAGREDI (F.DO INV. DR 1390/16 120 MILA)	120.000,00	
3114/0	6.13 REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE DELLA "VIA DELL'ACQUA" (F.DO INV. DR 1390/16 90 MILA+INTESA 2 150 MILA)	90.000,00	
3162/0	17.2 MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIA DELLE MALGHE - (F.DO INV. DR 1390/16)	47.436,93	
3146/0	1.1 ATTIVAZIONE E ADEGUAMENTO AL CENTRO DI CO-WORKING DI ARBA (F.DO ORD. INV. DECR.1390/16)	32.887,20	
	TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PARTE CAPITALE		5.188.034,22
	TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		5.605.892,20

Elenco analitico delle risorse da vincoli attribuiti dall'ente

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		
740	INTERVENTI PREVISTI DA PROVENTI SANZIONI CODICE STRADA ART. 208	45.650,52
731	SPESE PER GLI STRUMENTI IN USO ALLA POLIZIA LOCALE	8.000,00
100/1	INDENNITA' VARIE (TURNAZIONE RISCHIO MANEGGIO VALORI ECC.) CCRL 15/10/2018 ART. 32 C. 6 VARIAZ. N. 11/18 APP. AVANZO	20.500,00
100/2	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO CCRL 15/10/2018 ART. 32 C. 6 VARIAZ. N. 11/18 APP. AVANZO	10.500,00
1401	28.1 INTESA 1 (LR 31/17 ART.12) SPESE PER TAVOLO PARTENARIATO E REALIZZAZIONE STRUMENTI COMUNICATIVI (2018 INTESA 1 35MILA + 2018 INTESA 2 6MILA) VARIAZ. N. 4/18 APP. AVANZO	8.429,00
2822/0	29.3 SPESE PER PROGETTO CANTIERI 2 (INTESA 2) VARIAZ. N. 4/18 APP. AVANZO	20.000,00
	TOTALE PARTE CORRENTE	113.079,52
776	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURALE SEDE CORPO POLIZIA LOCALE (CONTRIBUTO REGIONE 70.000 € + A.A. 2017 € 122.750)	104.636,76
	TOTALE PARTE INVESTIMENTO	104.636,76

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	20.290.852,50
Impegni di competenza	19.424.767,04
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	1.059.706,59
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	511.105,86
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.414.686,19
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	5.418.455,95
Saldo della gestione di competenza	6.833.142,14

Il valore “*segnalatico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2018
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	1.165.561,02
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	5.667.581,12
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo 2018 (Entrate - Spese)	6.833.142,14

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e nel contempo ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	550.813,18	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	145.563,57	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (+)	107.051,62
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	0,00	Titolo 1 - Spese correnti (+)	14.848.158,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	11.061.442,83	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	325.132,29
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	4.688.084,32		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	16.445.903,90	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	15.280.342,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	16.445.903,90	TOTALE SPESA	15.280.342,88
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			1.165.561,02

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3.01 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3.01.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti minori o uguali alle Spese per investimenti

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	4.867.642,77	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	404.054,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	914.143,02	Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	3.113.306,65	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	2.823.457,08

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	8.895.092,44	Totale Titoli 2+3.01+fpv	3.227.511,32
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	8.895.092,44	TOTALE SPESA	3.227.511,32
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			5.667.581,12

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio delle partite finanziarie". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate da riduzione attività finanziarie} = \text{Spese per incremento attività finanziarie}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
		Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7	0,00	Totale Titolo 5+fpv	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	0,00	TOTALE SPESA	0,00
Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	1.428.018,70	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	1.428.018,70
TOTALE ENTRATA	1.428.018,70	TOTALE SPESA	1.428.018,70
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento

nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	1.890.365,51
Totale Residui passivi	2.451.832,30
Apporto della gestione residui	-561.466,79

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI INCASSI	RESIDUI RIACCERTATI
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.765.768,77	1.374.680,58	389.199,04
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.473.580,10	2.402.465,60	1.055.037,59
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	842.907,17	730.907,17	112.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	276.779,76	26.087,09	250.692,67
TITOLO 6 - Accensione prestiti	88.802,92	5.366,71	83.436,21
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.540,05	5.762,07	0,00
TOTALE TITOLI	6.454.378,77	4.545.269,22	1.890.365,51

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIACCERTATI
TITOLO 1 - Spese correnti	4.724.328,28	3.666.702,25	995.251,19
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.870.986,90	961.818,79	908.308,59
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	603.696,23	1.478,80	548.272,52
TOTALE TITOLI	7.199.011,41	4.629.999,84	2.451.832,30

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza.

L'ente è stato istituito dal 2016 pertanto il dato non viene rilevato.

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Non risultano crediti inesigibili (riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011)

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.222.912,13
Riscossioni	4.545.269,22	15.455.331,11	20.000.600,33
Pagamenti	4.629.999,84	12.726.769,74	17.356.769,58
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.866.742,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			9.866.742,88

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2018, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2018	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			7.222.912,13
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.645.710,39	1.374.680,58	11.020.390,97
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.026.999,22	2.402.465,60	4.429.464,82
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	11.672.709,61	3.777.146,18	15.449.855,79
Titolo 1 - Spese correnti	10.550.920,24	3.666.702,25	14.217.622,49
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.132,29	0,00	325.132,29
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	10.876.052,53	3.666.702,25	14.542.754,78
Differenza di parte corrente (C=A-B)	796.657,08	110.443,93	907.101,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.362.532,55	730.907,17	3.093.439,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	26.087,09	26.087,09
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	5.366,71	5.366,71
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	2.362.532,55	762.360,97	3.124.893,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	982.828,70	961.818,79	1.944.647,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	982.828,70	961.818,79	1.944.647,49
Differenza di parte capitale (F=D-E)	1.379.703,85	-199.457,82	1.180.246,03
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.420.088,95	5.762,07	1.425.851,02
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	867.888,51	1.478,80	869.367,31
Fondo cassa finale			9.866.742,88

Con atto n. 621 del 10.05.2019 è stato determinato l'importo della cassa vincolata al 31.12.2018 in €473.012,81

Rapporto sui pagamenti

Tempestività dei pagamenti	Anno 2018
Indicatore tempestività dei pagamenti	9,89

I pagamenti delle fatture, così come previsto dalla vigente normativa in materia, vanno eseguiti nel termine di 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è espresso in termine di giorni rispetto alla scadenza, positivo per i pagamenti eseguiti oltre il termine di 30 giorni, negativo per i pagamenti eseguiti prima della scadenza.

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Si rinvia ai successivi capitoli dedicati all'analisi del titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011.

Non sono state attivate anticipazioni da Tesoriere.

2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2018

La L.R. 18/2015 stabilisce che gli enti locali sono tenuti:

- a) a conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;
- b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità previste nell'articolo 21;
- c) ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22.

Tuttavia lo stesso articolo 19 che contiene le sopraccitate disposizioni prevede al terzo comma che "**Le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 a decorrere dal 2024**".

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.061.442,83	54,51%	9.645.710,39	62,41%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.688.084,32	23,10%	2.026.999,22	13,12%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.113.306,65	15,34%	2.362.532,55	15,29%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.428.018,70	7,04%	1.420.088,95	9,19%
TOTALE TITOLI	20.290.852,50	100,00%	15.455.331,11	100,00%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2018 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.344.269,49	11.533.180,89	11.061.442,83
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.356.939,40	5.023.383,04	4.688.084,32
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.793.495,35	1.511.650,75	3.113.306,65
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	276.779,76	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	454.169,68	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	518.598,70	1.400.809,60	1.428.018,70
TOTALE TITOLI	14.467.472,62	19.745.804,04	20.290.852,50

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie

Non sono presenti importi relativi alle entrate tributarie.

3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.721.489,39	96,93%	9.577.973,16	99,30%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	110.000,00	0,99%	54.283,79	0,56%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	229.953,44	2,08%	13.453,44	0,14%

Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.061.442,83	100,00%	9.645.710,39	100,00%
--	----------------------	----------------	---------------------	----------------

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2016 e del 2017.

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.344.269,49	11.512.265,27	10.721.489,39
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	20.915,62	110.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	229.953,44
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.344.269,49	11.533.180,89	11.061.442,83

La tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" comprende:

- a) i trasferimenti regionali correnti, nelle voci più rilevanti:
- trasferimento ordinario euro 2.736.836,96
 - trasferimento regione per Intesa 1 parte corrente euro 35.000,00
 - trasferimento regione per Intesa 2 parte corrente euro 386.387,92
 - contributo regionale per biblioteche LR 25/06 euro 83.070,00
 - trasferimento regionale a copertura oneri mutui PS 20018 euro 544.595,00
 - Politiche di sicurezza anno 2018 euro 30.000,00
 - Contributo regionale per interventi di miglioramento servizi di trasporto, sanità e istruzione comuni non aree interne (art. 2 c.48 lr 45/2017) euro 450.000,00
 - Contributi per iniziative turistiche (Springmeeting – Di notte in Castello e villa) euro 50.000,00
 - Contributo per Festival dei Giovani delle Dolomiti e Dolomiti Days euro 40.000,00
 - Contributi regionali per cantieri lavoro UTI Emergenza 2018 euro 39.445,40
 - Contributi regionali per cantieri lavoro Comuni Emergenza 2018 euro 133.836,57
 - Trasferimento da Comuni per Cantieri lavoro Emergenza 2018 euro 12.178,91
 - Trasferimento da Uti Livenza per utilizzo personale euro 18.850,00
 - Trasferimento fondi da Comuni per Polo Bibliotecario euro 110.845,27
 - Trasferimento da Comuni per gestione CUC euro 46.575,00
 - Trasferimento da Comuni per gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro euro 28.082,65
 - Trasferimento da Comuni per gestione buoni pasto al personale euro 45.000,00
 - Trasferimenti per progetti speciali (Pro-Bike – Specialalps – Comunweb) euro 229.953,44
- b) Servizio socio assistenziale:
- Trasferimento ordinario euro 2.937.292,59
 - Trasferimento regionale LR 25/16 euro 304.114,28
 - Trasferimento Ministero per Progr. Operativo Naz. (PON) euro 23.281,95
 - Trasferimenti regionali per progetti diversi (domiciliarità – fondo gravissimi – vita indipendente – misura inclusione attiva di sostegno al reddito – nidi d'infanzia ecc.) euro 1.850.527,98
 - Trasferimento da Az. Sanitaria per progetti euro 89.900,00
 - Compartecipazioni utenti servizi ambito euro 110.000,00

3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2018 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.317.590,64	92,10%	1.658.223,26	81,81%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	288.942,23	6,16%	288.942,23	14,25%
Tipologia 300: Interessi attivi	52.703,37	1,12%	52.703,37	2,60%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	28.848,08	0,62%	27.130,36	1,34%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.688.084,32	100,00%	2.026.999,22	100,00%

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2016 e 2017.

TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.092.284,79	4.276.684,53	4.317.590,64
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.839,20	206.470,00	288.942,23
Tipologia 300: Interessi attivi	2.348,93	49.192,10	52.703,37
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	258.466,48	491.036,41	28.848,08
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.356.939,40	5.023.383,04	4.688.084,32

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessive euro 4.688.084,32 e rappresentano il 87,20 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Introiti appalto servizio rifiuti	4.150.000,00	4.470.000,00	107,71%	4.132.368,43	92,45%
Introiti gestione servizio rifiuti	178.740,00	187.740,00	105,04%	141.926,66	75,60%

Fitti e locazioni di immobili	42.087,00	42.087,00	100,00%	41.480,38	98,56%
Totale proventi di beni e servizi	4.370.827,00	4.699.827,00	107,53%	4.315.775,47	91,83%
Sanzioni circolazione stradale	180.000,00	180.000,00	100,00%	284.394,10	158,00%
Altre sanzioni amministrative	4.000,00	4.000,00	100,00%	4.548,13	113,70%
Interessi attivi	25.000,00	52.703,00	210,81%	52.703,37	100,00%
I.V.A. split payment su serv. commerciali	410.000,00	410.000,00	100,00%	1.520,18	0,37%
Introiti permessi funghi	10.000,00	10.000,00	100,00%	18.566,95	185,67%
Rimborsi ed altre entrate correnti	19.700,00	19.700,00	100,00%	10.576,12	53,69%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3	5.019.527,00	5.376.230,00	107,11%	4.688.084,32	87,20%

- a) euro 4.132.368,43 relativo all'appalto del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti;
- b) euro 141.926,66 relativo alla gestione del servizio per il rimborso delle spese per il personale, dell'integrazione del piano dei rifiuti, dell'incarico del servizio di direzione dell'esecuzione del contratto rifiuti
- c) rimborsi ed altre entrate correnti: diritti segreteria 1.815,17 – compartecipazione dipendenti mensa 3.000,00 – contributo annuo tesoriere 2.000 –

3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.113.306,65	100,00%	2.362.532,55	100,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.113.306,65	100,00%	2.362.532,55	100,00%

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.793.495,35	1.422.937,62	3.113.306,65
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	88.713,13	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.793.495,35	1.511.650,75	3.113.306,65

3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessive euro 3.113.306,65 e rappresentano il 69,33 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	3.719.385,33	4.490.781,64	120,74%	3.113.306,65	69,33%
Altre entrate	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4	3.719.385,33	4.490.781,64	120,74%	3.113.306,65	69,33%

Si elencano i principali trasferimenti:

- a) dalla Regione: euro 177.109,56 Intesa 1 – euro 2.100.000,00 Intesa 2 – euro 14.181,00 contr. per interventi di sicurezza delle case di abitazione - 150.000,00 contributo in materia di politiche di sicurezza anno 2018 – 25.974,84 contributo reg. per prog.di paesaggio nei comuni di tram. di sopra, tram. di sotto, frisanco e meduno in attuazione del ppr (lr 25/2016 art.5) - contributo da Comuni per attrezzature biblioteche euro 13.825,94 - 482.215,31 trasferimento per Piano di Azione Locale - euro 45.000,00 trasferimento per progetto Pro-Byke Fondi FERS – euro 85.000,00 manutenzione straordinaria Rio Gorgazzo – euro 20.000,00 contributo per serv. Sociale da Fondazione Friuli.

3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'esercizio 2018 non sono presenti entrate.

3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate) e dal ricorso all'indebitamento.

Nell'esercizio 2018 non sono stati attivati mutui.

3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favori di enti ed altri soggetti.

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili

sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2019.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 2016	2.344.269,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III) 2016	3.356.939,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.701.208,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	570.120,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	246.889,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	246.887,41
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	570.119,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	5.503.213,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.503.213,77

CONSISTENZA INDEBITAMENTO	
Debito al 01.01.2018 (Comunità Montana del Friuli Occ.)	5.828.343,06
Nuovi mutui contratti nell'anno	0,00
Quote capitale	325.132,29
Debito al 31/12/2018	5.503.210,77

SITUAZIONE INDEBITAMENTO	

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui	Quote capitale impegnate	Debito residuo al 31/12/2017
Cassa Depositi e Prestiti Spa	0,00	136.242,47	2.082.527,08
Friuladria	0,00	192.489,82	3.420.686,69
Totali	0,00	325.132,29	5.503.213,77

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2.10 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2016 e del 2017.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018	%	INCASSI COMPETENZA 2018	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.381.848,83	96,77%	1.374.222,38	96,77%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	46.169,87	3,23%	45.866,57	3,23%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.428.018,70	100,00%	1.420.088,95	100,00%

TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2016	2017	2018
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	275.825,72	1.145.609,28	1.381.848,83
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	242.772,98	255.200,32	46.169,87
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	518.598,70	1.400.809,60	1.428.018,70

Le operazioni afferenti le partite di giro non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per partite di giro e servizi per conto di terzi, ad esempio le ritenute erariali, i depositi cauzionali e per spese contrattuali ed i relativi versamenti, prelevamenti e rimborsi, nonché il fondo destinato alla gestione dell'economato.

Si ricorda in particolare che con l'entrata in vigore della norma sulla scissione dei pagamenti (split payment IVA), nella tipologia 90200 è stata introitata l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture per l'acquisto di beni e servizi per essere riversata all'Erario a cadenza mensile a mezzo mod. F24.

4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	206.818,00	550.813,18
Avanzo applicato per spese in conto capitale	0,00	275.549,16	4.867.642,77
Totale avanzo applicato	0,00	482.367,16	5.418.455,95

DISAVANZO	2016	2017	2018
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
N. 6/23-4-2018	SPESE INVESTIMENTO APPLICATO CON APPROVAZIONE BILANCIO	2.467.500,27
N. 122/3-9-2018 VAR. N. 4	SPESE INVESTIMENTO	798.068,86
N. 129/17-9-2018 VAR. N. 5	SPESE INVESTIMENTO	766.684,01
N. 129/17-9-2018 VAR. N. 5	SPESE INVESTIMENTO – AV. VINCOLATO	835.389,63

5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	145.563,57
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	914.143,02
Totale Entrate FPV	1.059.706,59

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	107.051,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	404.054,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale Spese FPV	511.105,86

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2018 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
Titolo 1 - Spese correnti	14.848.158,97	76,44%	10.550.920,24	82,90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.823.457,08	14,54%	982.828,70	7,72%
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.132,29	1,67%	325.132,29	2,55%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.428.018,70	7,35%	867.888,51	6,82%
TOTALE TITOLI	19.424.767,04	100,00%	12.726.769,74	100,00%

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2016 e 2017, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI IMPEGNI	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	4.387.918,57	15.898.399,54	14.848.158,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.896.745,75	892.416,65	2.823.457,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	70.000,00	276.779,76	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	167.762,29	311.611,23	325.132,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	518.598,70	1.400.809,60	1.428.018,70
TOTALE TITOLI	9.041.025,31	18.780.016,78	19.424.767,04

6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2018 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2017 e 2016. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.344.473,53	15,79%	1.438.769,93	13,64%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	718.341,32	4,84%	610.554,53	5,79%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	237.004,94	1,60%	118.748,03	1,13%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.118,86	0,13%	5.865,45	0,06%
MISSIONE 07 - Turismo	170.736,80	1,15%	68.736,80	0,65%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.349.210,52	29,29%	3.297.878,68	31,26%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.324.728,80	35,86%	4.157.191,98	39,40%

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	270.304,43	1,82%	163.754,75	1,55%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	716.701,36	4,83%	398.910,50	3,78%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	651,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	450.000,00	3,03%	43.622,18	0,41%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	246.887,41	1,66%	246.887,41	2,34%
TOTALE TITOLO 1	14.848.158,97	100,00%	10.550.920,24	100,00%

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.279.210,47	2.159.922,09	2.344.473,53
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	24.028,36	548.823,18	718.341,32
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.958,84	56.844,03	237.004,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.824,28	31.834,04	19.118,86
MISSIONE 07 - Turismo	185.272,45	182.006,32	170.736,80
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.653.985,63	4.193.420,98	4.349.210,52
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.321,89	6.927.796,04	5.324.728,80
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.921,26	79.480,40	270.304,43
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	1.457.212,99	716.701,36
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.000,00	651,00	651,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	93.395,39	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	450.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	260.408,47	246.887,41
TOTALE TITOLO 1	4.387.918,57	15.898.399,54	14.848.158,97

Importi di maggior rilievo:

Missione 1 “Servizi istituzionali e generali di gestione” :

Indennità collegio di revisione euro 12.159

Spese personale compreso irap per complessive euro 1.295.843 suddivisi nei seguenti servizi:

Servizio Amministrativo euro 135.493 – Servizio Direzione euro 189.961 – Personale Cuc 96.077 – Servizio

Finanziario euro 159.491 Ufficio tecnico euro 165.054 – servizio informatico euro 156.412 – Servizio personale

207.312 – Diritti segreteria 3.634 – Fondo Miglior. Servizi e straord. Elettorale 84.479 – Arretrati contrattuali

78.760 – Indennità risultato 2016 19.170

Spese per agenzia interinale 24.500,00

Imu e altre tasse euro 32.062

Spese per diritti su gare euro 11.896

Quote associative (Uncem – Alleanza nelle alpi – Fondazione Dolomiti Unesco) euro 25.000

Spese generali servizio tributi euro 7.341

Gestione sportello decentrato Maniago euro 6.222

Altre spese per il personale (medicina del lavoro - sicurezza sul lavoro – missioni) euro 59.815

spese gestione sedi (riscaldamento, pulizia, illuminazione, manutenzioni) euro 60.079

spese uffici (telefoniche, postali, cancelleria, incarichi ecc.) euro 98.641

manutenzione sistemi informatici euro 60.794

assicurazioni varie euro 35.000

spese per incarico servizio supporto paghe ecc. 43.737

spese per automezzi euro 20.292

trasferimento ai comuni per personale comandato euro 189.085

spese diverse per conto dei comuni (buoni pasto – medicina del lavoro) euro 86.372
iva gestione commerciale euro 5.311
progetto comunweb euro 213.000
comunicazione istituzionale euro 9.985
sportello cittadino euro 47.336

Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” :

Spese personale compreso irap euro 537.543
spese gestione sede (riscaldamento, pulizia, illuminazione, manutenzioni) euro 3.499
spese uffici (telefoniche, postali, cancelleria, incarichi ecc.) euro 56.757
spese per incarico servizio supporto 22.678
spese per automezzi euro 13.317
spese relative all’attività del servizio 58.000
spese programma sicurezza 2018 (finanziate da contributo regionale) 16.543 (manutenzione veicoli – manutenzione dotazioni strumentali – acq. divise – canone ponti radio)

Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” :

spese per gestione e valorizzazione settore bibliotecario euro 179.555
quote associative (ecomuseo – craf – aib) euro 1.460
spese progetto “di notte in castello e villa” euro 21.904
spese iniziativa “Dolomiti days” euro 24.835
contributi ad associazioni euro 9.250

Missione 7 “Turismo”:

Spese per iniziative finanziate in parte con contributo regionale Springmeeting euro 39.416
Spese per lo sviluppo turistico – rivista Italia Più euro 7.320 e acquisto pagine pubblicitarie euro 7.000
Contributi a Comuni e associazioni per manifestazioni turistiche per manifestazioni turistiche euro 17.000
Concessione di contributi ad Enti Pubblici, Associazioni ecc. per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nel settore sportivo e ricreativo euro 15.000
Spese progetto sviluppo territoriale MOVI euro 15.000
Spese promozione turistica “Cammino di San cristoforo” Intesa 2 euro 70.000

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell’ambiente”:

Spese personale compreso irap euro 143.884
Spese appalto gestione rifiuti 4.132.368
Spese diverse per gestione servizio euro 62.957
Spese progetto Special Alps euro 10.000

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”:

A seguito dell’entrata in vigore del L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. dal 1 gennaio 2017 il SSC ai sensi dell’art. 26 della normativa rientra tra le funzioni in delega alle Unioni Territoriali Intercomunali. Il SSC dell’UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane fino a marzo 2017 è stato gestito in avvallimento dall’ex Ente gestore Comune di Maniago. Dal 1 aprile 2017 tutto il personale del servizio sociale è stato trasferito all’UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

Le funzioni delegate all’UTI sono quelle definite nella convenzione stipulata dal Comune di Maniago con gli altri 23 Comuni del territorio distrettuale. Il SSC-UTI ha continuato, inoltre, a gestire i servizi relativi ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda fino al 30 settembre 2017 poiché da ottobre è avvenuto il loro

passaggio all'UTI del Tagliamento. Per alcuni interventi, che verranno meglio dettagliati nelle varie aree, il SC-UTI ha garantito l'intervento fino al 31 dicembre come da accordi con l'UTI del Tagliamento titolare.

Si precisa, inoltre, che essendo il SSC funzione essenziale la stessa viene garantita anche per i Comuni di Fanna e Cavasso Nuovo non aderenti all'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

Spese personale compreso irap euro 867.098 – spese per personale (missioni-sicurezza- medicina del lavoro) euro 15.500 –

Spese gestione uffici euro 6.449 – spese gestione automezzi 36.873 – spese generali con utenze casa Mander 19.149 - locazioni immobili euro 12.817 – spese assicurazioni 14.022 – incarichi psicologiche ed altri 77.883

ATTIVITA': interventi per infanzia minori e asili nido euro 1.146.374 – Interventi per la disabilità euro 1.144.460 – Interventi per gli anziani compreso il contratto di assistenza domiciliare euro 1.783.856 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale euro 111.808 – Piano della salute (Intesa 2) 30.000 – Spese per progetto promozione positiva del gioco euro 45.400 - Progetto Casp 13.000

Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”:

Servizio Sportello Unico delle attività produttive spese personale compreso irap euro 66.011

Servizio Sviluppo Territorio spese personale compreso irap euro 82.240

Spese per tavolo partenariato e realizzazione strumenti comunicativi euro 52.571

Spese per service ufficio di piano euro 32.290

Spese per comunicazione e marketing territoriale (Intesa 2) euro 37.190

Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”:

Spese per Cantieri lavoro UTI – fondi 2017 euro 23.667. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 4486 del 15/06/2017 e da fondi propri.

Spese per Cantieri lavoro UTI – fondi 2018 euro 84.466. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 1946 del 20/03/2018 e da fondi propri.

Spese per Cantieri lavoro COMUNI - fondi 2017 euro 99.147. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 4497 del 15/06/2017 e da trasferimento dei comuni.

Spese per Cantieri lavoro COMUNI - fondi 2018 euro 326.658. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 2153 del 23/03/2018 e da trasferimento dei comuni.

Spese per Cantieri lavoro UTI – EMERGENZA 2018 euro 39.445. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 10501 del 19/11/2018 e da fondi propri.

Spese per Cantieri lavoro COMUNI – EMERGENZA 2018 euro 143.315. La spesa è coperta dal contributo regionale Decreto 10501 del 19/11/2018 e da fondi propri.

Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”:

Spese per interventi di miglioramento servizi di trasporto, sanità e istruzione comuni non aree interne (art. 2 c.48 lr 45/2017) euro 450.000

6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2018	%
Redditi da lavoro dipendente	2.841.077,33	19,13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	257.052,70	1,73%
Acquisto di beni e servizi	9.024.926,37	60,78%
Trasferimenti correnti	2.411.985,36	16,24%
Interessi passivi	246.887,41	1,66%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%
Altre spese correnti	66.229,80	0,45%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	14.848.158,97	100,00%

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2018 - sostenuta per € 3.180.372,89 riferita a n. 65 dipendenti, pari a € 48.928,81 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno del personale.

	2018
MACROAGGREGATO 1	2.841.077,33
LAV. INTER. CAP. 4745 MISS. 12 SOCIALE	1.067,32
LAV. INTERINALE CAP. 97	24.500,00
SPESE CANTIERI LAVORO CAP. 1513/1-2-4-5	102.558,21
SPESE CANTIERI LAVORO COMUNI CAP. 1514/1-2-4-5	401.660,94
SPESE CANTIERI LAV. UTI EMERGENZA CAP. 1518/1-2	39.445,40
SPESE CANTIERI LAV. COMUNI EMERGENZA CAP. 1519/1-2	133.836,57
TRASF. A COMUNI PERS. COMANDATO CAP. 60	189.085,73
IRAP	190.834,51
IRAP CANTIERI LAVORO COMUNI	30.924,41

TOT. SPESA PERSONALE	3.954.990,42
A DETRARRE	
CONTR. REG. CANTIERI LAV. UTI CAP. 317 E	102.558,21
CONTR. REG. CANTIERI LAV. COMUNI CAP. 318 E	401.660,94
CONTR. REG. CANTIERI LAV. UTI EMERGENZA CAP. 322 E	39.445,40
CONTR. REG. CANTIERI LAV. COMUNI EMERGENZA CAP. 323 E	133.836,57
TRASF. COMUNI X IRAP EMERGENZA CAP. 324 E	9.478,91
TRASF. COMUNI X IRAP CANTIERI LAV. CAP. 327 E	21.445,50
RIMBORSI SPESA PERS. COMANDATO ECC. CAP. E. 210	47.342,00
RIMBORSI SPESA PERS. CONVENZIONE DA UTI LIVENZA CAP. E. 330/1	18.850,00
	774.617,53
TOTALE SPESA PERS. NETTA 2018	3.180.372,89

Limitazione alle spese di personale

Le Unioni Territoriali Intercomunali, istituite con la LR 26/2014, sono soggette alle norme sul contenimento della spesa di personale a decorrere dall'esercizio 2019.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni e borse lavoro erogate euro 190.834;
- IRAP dovuta su retribuzione cantieri lavoro -Isu euro 30.924;
- tassa circolazione automezzi euro 3.102;
- IMU su fabbricati euro 22.243;
- altre tasse euro 9.949.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

DESCRIZIONE			
Missione 1 – Serv. Istituzionali e generali, di gestione	Prog. 1 – Organi istituzionali	12.159	Spese per collegio revisori
	Prog. 2 – Segreteria Generale	52.774	Quote associative 25.000, noleggio fotocopiatore. Incarichi servizi amministrativi 26.788
	Prog. 3 – Gestione econ. Finanziaria	11.144	Spese gestione ufficio (stampati, software relazioni, ecc.)
	Prog. 4 – Gest. Entrate tributarie	4.922	Spese per gestione servizio
	Prog. 6 – Ufficio tecnico	22.222	Gestione sportello catastale decentrato 6.222 – gestione sedi (impianti termici estintori) 1200 – noleggio fotocopiatore 2.888 – manutenzioni 12.000)
	Prog. 8 – Statistica e sistemi informativi	284.867	Manutenzione sistemi informatici 56.507 – Spese per contratto di connettività di Backup 4.287 – servizi di telefonia 11.071 – Progetto Comunweb 213.000
	Prog. 10 – Risorse umane	67.385	Spese missioni e formazione personale 5.515 – spese per sicurezza sul lavoro e medicina del lavoro 23.000 – canone programma gestione personale 9.369 – agenzia interinale 24.500 – servizio pratiche previdenziali 5.000
	Prog. 11 – Altri servizi generali	286.086	Spese buoni pasto personale dei comuni 45.000 – spese per gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (uti e comuni) 30.940 - Spese postali e telefoniche 19.780 – spese energia elettrica riscaldamento 26.000 – pulizia sedi 6.845 – manutenzione automezzi 20.668 – acquisto stampati, programmi ecc. 8.3847 – spese per affitti 6.257 – spese per incarichi servizi esternalizzati e altre consulenze 47.053 – pubblicazione bandi di gara 10.432 – Sportello per il cittadino (Intesa 2) 47.336 – spese per stampanti di rete 7.400 – Spese per service comunicazione 9.985
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	Prog. 1 – Polizia locale	180.480	spese gestione sede e uffici (riscaldamento, pulizia, illuminazione, manutenzioni – cancelleria – postali – incarichi ecc.) euro 42.143 spese uffici (telefoniche,

			<p>spese per incarico servizio supporto 22.678</p> <p>spese per automezzi euro 13.000</p> <p>spese relative all'attività del servizio 18.112</p> <p>spese programma sicurezza 2017-2018 euro 26.543 (manutenzione veicoli – manutenzione dotazioni strumentali – manutenzione telecamere – canone ponti radio – acquisto divise – prog. Sicurezza fasce deboli)</p> <p>interventi su strade euro 58.000</p>
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Prog. 2 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	227.756	<p>spese per gestione e valorizzazione settore bibliotecario euro 179.556 - quote associative (ecomuseo – craf – aib) euro 1.460 – spese per iniziative progetto di notte in castello e villa e dolomiti days euro 46.739</p>
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Progr. 2 – Giovani	18.043	<p>Spese per iniziativa "Festival dei giovani delle Dolomiti 13.558 – Creazione Tavolo dei Giovani (Intesa 2) 3.810 – spese per sala prova Vajont 675</p>
Missione 7 – Turismo	Progr. 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	123.737	<p>Spese per iniziative finanziate in parte con contributo regionale Springmeeting euro 39.417 - Spese per lo sviluppo turistico – rivista Italia Più e creazione di uno strumento di comunicazione euro 14.320 – spese per Cartellonistica ecc. Cammino di San Cristoforo (intesa 2) euro 70.000</p>
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Progr. 3 - Rifiuti	4.205.326	<p>Spese appalto gestione rifiuti 4.132.369</p> <p>Spese diverse per gestione servizio euro 62.957</p> <p>Spese progetto Specialalps 10.000</p>
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Progr. 1 – Interventi per l'infanzia e i minori	699.021	<p>Interventi diversi per la gestione del servizio sociale dei comuni</p>
	Progr. 2 – Interventi per la disabilità	653.032	
	Progr. 3 – Interventi per gli anziani	634.267	
	Progr. 4 – Interventi a rischio di esclusione sociale	43.719	
	Progr. 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	245.082	

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	Prog. 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	84.862	Spese per tavolo partenariato 52.572 – service ufficio di piano 32.290
	Prog. 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	37.190	Spese per comunicazione e marketing territoriale
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 3 – Sostegno all'occupazione	680.201	Spese per cantieri lavoro Uti e comuni e cantieri lavoro Emergenza 2018
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 1 – Sviluppo del settore agricolo	651	Spese per attività derivante da rilascio permessi raccolta funghi
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie locali	Progr. 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	450.000	Spese per interventi di miglioramento servizi di trasporto, sanità e istruzione comuni non aree interne (art. 2 c. 48 LR 45/2017)
	TOT.	9.024.926	

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i trasferimenti ai Comuni per il personale comandato all'UTI per un importo di euro 189.085.

— contributi ad associazioni enti ecc. nel settore turistico, culturale, sportivo ecc. 56.250 - rimborso spese al Comune di Vajont per sala prove euro 1.075

Settore sociale: più rilevanti trasferimenti (contributi ai minori, anziani, disabili, domiciliarità, sostegno reddito ecc.) gestiti dai servizi socio assistenziali per l'importo di Euro 2.165.574.

INTERESSI PASSIVI – In questa voce sono classificate le spese per gli interessi corrisposti nell'esercizio 2018 sulla base dei mutui contratti dall'ente. Le spese indicate si riferiscono ai mutui Programma straordinario 2008 contratti dall'ex Comunità Montana

- INT. PASS. MUTUO IMP. SCIISTICI PROG.STR.2008	21.482,71
- INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008	35.968,94
-INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008 (GALLERIA MAGREDO RAVEDIS)	18.415,24
- INT. PASS. MUTUO PROG. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PROG.STRAORD.2008	35.082,54
- INT. PASS. MUTUO PROG. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PROG.STRAORD.2008	135.937,98
TOTALE	246.887,41

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Non sono stati effettuati rimborsi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

spese per diritti su gare d'appalto (CUC) 11.896 – oneri per assicurazioni 35.000 – Iva gestione commerciale 5.311 – assicurazioni servizio sociale 14.022

6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2018 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	496.294,01	17,58%	84.514,24	8,60%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	124.259,35	4,40%	82.713,13	8,42%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	88.825,94	3,15%	18.423,74	1,87%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.907,08	1,31%	0,00	0,00%
MISSIONE 07 - Turismo	180.853,33	6,41%	0,00	0,00%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.974,84	3,93%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	476.264,04	16,87%	61.000,00	6,21%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.961,00	1,27%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	156.897,80	5,56%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.509,07	0,16%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	371.808,39	13,17%	46.289,42	4,71%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	739.902,23	26,21%	689.888,17	70,19%
TOTALE TITOLO 2	2.823.457,08	100,00%	982.828,70	100,00%

SPESE DI INVESTIMENTO 2018					
N.	Oggetto	Impegno competenza 2018	Reimputazione 2019	Reimputazione 2020	Note
1	Incarichi professionali	231.169,30	0,00		F.do Ord. Investimenti - FPV
2	Contributo ai Comuni disastri da maltempo per rimborso spese tecniche	50.000,00			F.do Ord. Investimenti
3	Manutenzione straordinaria sedi	29.004,71			Interventi finanziati con fondi propri -
4	Spese per adeguamento sistemi informatici enti	16.120,00	0		Interventi finanziati con A.A.2017

5	Manutenzione straord. Edifici sede Meduno	120.000,00			Interventi finanziati con fondi propri - A.A. 2017
6	Gestione manutenzione proprietà immobiliari ente	50.000,00	19.158,62		Interventi finanziati con fondi propri - FPV
7	Spese per installazione e/o potenziamento di ponti radio per apparati in dotazione alla polizia locale	1.775,10			Progr. Sicurezza 2017 Finanziamento fondi regionali
8	Ristrutturazione ed adeguamento tecnologico e infrastrutturale sede corpo polizia locale	19.120,12			Contr. Regione e A.A. 2017
9	Contributo ai comuni per realizzazione ecc. reti e impianti illuminazione pubblica	82.713,13			Progr. Sicurezza 2016 Finanziamento fondi regionali
10	Contributi per interventi di sicurezza delle case di abitazione	14.181,00			Progr. Sicurezza 2018 Finanziamento fondi regionali
11	Spese per straordinaria manut. Impianti di videosorveglianza e strumentazioni in dotazione polizia locale	6.470,00			Progr. Sicurezza 2017 - 2018 Finanziamento fondi regionali
12	Attrezzature servizio bibliotecario	13.825,94			Contr. Comuni e reg.
13	Manut. Straord. Edifici storici Villa Sandrini	25.000,00			F.do Ord. Investimenti
14	Manut. Straord. Palazzo Colossis	50.000,00			F.do Ord. Investimenti
15	Interventi di manutez. Straord. Palaghiaccio Claut	27.517,44			F.do Ord. Investimenti
16	Interventi di riqualificazione scuola infanzia di vajont	9.389,64			
17	Pista ciclabile dei Magredi	0	250.680,17		PS 2008 - FPV
18	Pista ciclabile da caneva a maniago	0	26.099,59		PS 2008 - FPV
19	Realizzazione collegamento Valcellina e Val Tramontina Pista ciclopedonale a valenza turistica e storica (senti Rommel)	5.897,59			F.do Ord. Investimenti
20	Infrastruttura turistica lago di Barcis	28.700,30			F.do Ord. Investimenti
21	Sistemazione e adeguamento aree campeggio caravan ecc. Andreis	9.516,00			F.do Ord. Investimenti
22	Sistemazione e adeguamento aree campeggio caravan ecc. Vito d'Asio	17.172,88			F.do Ord. Investimenti
23	Realizzazione punti di osservazione parcheggi ecc. zona diga Vajont	7.460,47			Intesa 2
24	PAL 2009-2011 Potenziamento strutturale sistema turistico	112.106,09			Finanz. Regionale PAL 2009-2011 – E. CAP. 3110

25	PS 2008 – Lavori di realizzazione pista ciclabile “galleria Magredo-Ravedis” in Comune di Mont. V.	0	58.863,33	0	PS 2008 - FPV
26	Manutenzione straordinaria Rio Gorgazzo in Comune di Polcenigo	85.000,00			Trasferimenti regionali per interventi di sistemazione idraulica
27	Progetto di paesaggio nei comuni di Tram di sopra - di sotto - Frisanco e Meduno	25.974,84			LR 25/2016 art. 5
28	Spese per studio nuova viabilità sostitutiva dell'attuale SR 251	50.000,00			Intesa 1
29	Spese per studio piano percorsi ciclopedonali e progettazione delle tratte FVG3 mancanti	27.109,56			Intesa 1
30	Completamento anello ciclabile Piana di Pinedo e Val Cimoliana	29.045,26			Intesa 2
31	Interventi diversi per viabilità	370.109,22	0,00	0	Trasferimenti regionali per Piano di Azione Locale – E. CAP. 3110
32	Acquisto mezzi di trasporto servizio sociale	35.961,00	0	0	Intervento finanziato transf. Regione e contributo fondaz. Friuli
33	Attivazione e adeguamento al centro di co-working di Arba	11.897,80			F.do Ord. Investimenti
34	Sostegno economico alle strat up innovative	100.000,00			Intesa 1
35	Progetto Pro Bike attrezzature	45.000,00			Fondi fers
36	Manut. E valorizzazione patrimonio via delle malghe	4.509,07			F.do Ord. Investimenti
37	Sostituzione ed efficientamento energetico centri abitati comune di erto e casso	10.517,58			F.do Ord. Investimenti
38	Adeguamento statico e riqualificazione energetica sede municipale Castelnovo del friuli	13.255,03			F.do Ord. Investimenti
39	Interventi inerenti le fondi energetiche rinnovabili	348.035,78	48.632,96		Mutuo
40	Gestione stralcio fondi da suddividere Comuni - non uti e uti livenza	301.833,38			fondi propri
41	Contributi ai Comuni dell'Uti per spesa investimento	438.068,85			fondi propri
42	Interventi di miglioramento accesso a Internet in zone escluse da Connessioni banda larga		1.019,57		LR 4/2014 art. 5
TOTALE TITOLO 2		2.823.457,08	404.454,24	0	

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	83.525,29	351.136,75	496.294,01
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	62.567,76	124.259,35
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.408,98	88.825,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.213,89	0,00	36.907,08
MISSIONE 07 - Turismo	69.761,96	81.466,88	180.853,33
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	794.222,29	0,00	110.974,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	222.817,59	213.675,19	476.264,04
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.038,20	35.961,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.816.055,06	39.605,63	156.897,80
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	182.192,22	0,00	4.509,07
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	587.957,45	137.517,26	371.808,39
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	739.902,23
TOTALE TITOLO 2	3.896.745,75	892.416,65	2.823.457,08

6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2018	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	1.836.660,72	65,05%
Contributi agli investimenti	986.796,36	34,95%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.823.457,08	100,00%

6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;

- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Mentre le altre due tabelle che seguono presentano i valori del titolo distinti per missione, con riferimento dapprima all'esercizio 2018 e poi al triennio 2016/2018 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

Nel corso dell'esercizio 2018 non ci sono spese relative al titolo 3.

TITOLO 3 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
TOTALE TITOLO 3	0,00	100,00%	0,00	100,00%

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	276.779,76	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	70.000,00	276.779,76	0,00

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	2018	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessione di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%

6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2018 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2017 ed al 2016.

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	325.132,29	100,00%	325.132,29	100,00%
TOTALE TITOLO 4	325.132,29	100,00%	325.132,29	100,00%

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 50 - Debito pubblico	167.762,29	311.611,23	325.132,29
TOTALE TITOLO 4	167.762,29	311.611,23	325.132,29

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	2018	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	325.132,29	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	325.132,29	100,00%

N.	mutuo per	INIZIO	importo	tasso	Importo al 31/12/2018	
	descrizione	Contratto	FINE	CAPITALE		INT.
1	Realizzazione impianti sciistici in comune di Claut	CDP SPA - POS. 4536282/00	2010 2029	400.000,00	4,312%	261.024,09
2	Finanziamento al Comune di Cimolais : potenziamento impianti sportivi. -	CDP SPA - POS. 4542360/00	2011 2030	300.000,00	4,386%	209.891,67
3	Lavori di realizzazione della pista ciclabile in Comune di Caneva	CDP SPA - POS. 4544165/00	2011 2030	615.900,00	4,231%	428.882,08
4	Realizzazione N. 14 impianti fotovoltaici	CDP SPA - POS. 4544372/00	2011 2030	1.140.000,00	4,221%	793.601,16
5	Lavori di realizzazione della pista ciclabile dei Magredi	CDP SPA - POS. 4544123/00	2011 2030	560.000,00	4,162%	389.132,69
6	Realizzazione impianti geotermici	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.247 del 18/10/2011	2012 2031	170.264,00	4,329%	126.338,09
7	Realizzazione di nr.2 impianti di riscaldamento a biomasse	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.248 del 18/10/2011	2012 2031	160.000,00	4,329%	118.722,10
8	Ristrutturazione di una centralina elettrica già esistente	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.249 del 18/10/2011	2012 2031	350.000,00	4,329%	259.704,78
9	realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi relativi alla pubblica illuminazione mediante introduzione della tecnologia a Led -Gruppo A	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.250 del 18/10/2011	2012 2031	548.850,00	4,329%	407.254,21
10	realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi relativi alla pubblica illuminazione mediante introduzione della tecnologia a Led - Gruppo B	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.251 del 18/10/2011	2012 2031	556.450,00	4,329%	412.893,54

11	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo A	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.252 del 18/10/2011	2012 2031	607.481,31	4,329%	450.759,37
12	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo B	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.253 del 18/10/2011	2012 2031	647.456,81	4,329%	480.421,76
13	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo C	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.254 del 18/10/2011	2012 2031	606.702,00	4,329%	450.181,17
14	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo D	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.255 del 18/10/2011	2012 2031	412.795,88	4,329%	306.300,20
15	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Galleria Magredo - Ravedis in Comune di Montereale Valcellina €.550.000,00	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.256 del 18/10/2011	2012 2031	550.000,00	4,329%	408.107,56
TOTALE				7.625.900,00		5.503.213,77

6.2.1.5 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Non sono state richieste anticipazioni di cassa.

8 Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2017 e del 2016.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2018	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.428.018,70	100,00%	867.888,51	100,00%
TOTALE TITOLO 7	1.428.018,70	100,00%	867.888,51	100,00%

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2016	2017	2018
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	518.598,70	1.400.809,60	1.428.018,70
TOTALE TITOLO 7	518.598,70	1.400.809,60	1.428.018,70

9 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2018
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.813.641,64	13.199.145,07	11.061.442,83
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.019.527,00	5.376.230,00	4.688.084,32
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.719.385,33	4.490.781,64	3.113.306,65
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.135.000,00	2.135.000,00	1.428.018,70
TOTALE TITOLI	22.687.553,97	25.201.156,71	20.290.852,50

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2018	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2018
TITOLO 1 - Spese correnti	16.508.035,64	18.946.618,82	14.848.158,97
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.186.885,60	10.272.567,43	2.823.457,08
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	325.133,00	325.133,00	325.132,29
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.135.000,00	2.135.000,00	1.428.018,70
TOTALE TITOLI	25.155.054,24	31.679.319,25	19.424.767,04

SEZIONE C - UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2018 sono stati disposti i seguenti utilizzi del Fondo di Riserva:

- delibera Ufficio di Presidenza n. 84 del 28.05.2018 (F.do riserva ordinario e di cassa);
- delibera Ufficio di Presidenza n. 97 del 18.06.2018 (F.do riserva ordinario e di cassa);
- delibera Ufficio di Presidenza n. 167 del 03.12.2018 (F.do riserva ordinario e di cassa).

Sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera Ufficio di Presidenza n. 102 del 02.07.2018 "Riadozione variazione n. 1 al bilancio di previsione 2018/2020 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 68 del 07.05.2018" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 7 del 25.07.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 108 del 09.07.2018 "Riadozione variazione n. 2 (Assestamento) al bilancio di previsione 2018/2020 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 21.05.2018" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 8 del 25.07.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 95 del 18.06.2018 "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 9 del 25.07.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 139 del 29.10.2018 "Riadozione variazione n. 4 e applicazione avanzo al bilancio di previsione 2018/2020 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 122 del 03.09.2018" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 22 del 21.11.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 148 del 12.11.2018 "Riadozione variazione n. 5 e applicazione avanzo al bilancio di previsione 2018/2020 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 129 del 17.09.2018" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 23 del 21.11.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 133 del 24.09.2018 "Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 24 del 21.11.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 135 del 01.10.2018 "Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 25 del 21.11.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 140 del 29.10.2018 "Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 26 del 27.12.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 144 del 29.10.2018 "Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 27 del 27.12.2018;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 147 del 05.11.2018 "Variazione n. 10 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 28 del 27.12.2018;
- Delibera Assemblea Sindaci n. 21 del 21.11.2018 "Variazione n. 11 al bilancio di previsione 2018/2020";
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 173 del 17.12.2018 "Variazione n. 12 al bilancio di previsione 2018/2020" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 29 del 27.12.2018;
- delibera Uff. di Presidenza n. 128 del 17.09.2018 "Bilancio di Previsione 2018-2020 – Esercizio 2018 – Variazione al Bilancio di cassa ed ai residui a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2017" (atto di competenza dell'UP)

Infine sono state adottate le seguenti variazioni di competenza del responsabile del servizio finanziario:

- Determinazione n. 408 del 07.05.2018 "Variazione compensativa fra capitoli n. 1/2018 del Peg Finanziario 2018"
- Determinazione n. 1502 del 29.11.2018 "Variazione compensativa fra capitoli n. 2/2018 del Peg Finanziario 2018"

SEZIONE G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento sono normati dal libro III del Titolo II *“della proprietà”* del Codice Civile. Sono anche definiti diritti reali minori su cosa altrui perché hanno un contenuto più ristretto rispetto alla proprietà, gravando su beni che sono proprietà di soggetti diversi, i quali appunto vedono limitato il proprio diritto di proprietà. I diritti reali di godimento sono l'enfiteusi, il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto d'uso, il diritto di abitazione e le servitù.

L'ente non ha in essere diritti reali di godimento.

SEZIONE H - ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non ha costituito propri enti e organismi strumentali.

SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

L'ente ha provveduto per l'anno 2017 con atto n. 132 del 24/9/2018 alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

	DENOMINAZIONE	CAP. SOCIALE	QUOTA CAP. SOCIALE	% CAPITALE SOCIALE
1	Montagna Leader Scarl (*)	75.886,00	21.984,17	28,97%
2	Leader Consulting Scarl	15.002,00	6.310,00	42,06%
3	N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	14.343,00	7.068,23	49,28%
4	Albergo Diffuso Val Meduna e Val d'Arzino scarl	12.000,00	2.000,40	16,67%

(*) Con deliberazione dell'AS n. 11 del 25/7/2018 è stato preso atto della riduzione del capitale sociale della società partecipata Montagna Leader s.c.a.r.l. in proporzione alle perdite accertate ai sensi dell'art. 2482 bis del Codice Civile.

Di seguito si riportano i dati relativi ai risultati degli ultimi tre esercizi.

DENOMINAZIONE	Risultato Esercizio 2017	Risultato Esercizio 2016	Risultato Esercizio 2015	Risultato Esercizio 2014
1 Montagna Leader Scarl	10.355,00	-95.385,00	-312.447,00	894,00
2 Leader Consulting Scarl	10.350,00	14.326,00	8328,00	1.830,00
3 N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	39.873,00	51.155,00	490,00	571,00
4 Albergo Diffuso Val Meduna e Val d'Arzino scarl	10.966,00	n.p.	n.p.	-3.818,00

DENOMINAZIONE		Sito di consultazione bilanci
1	Montagna Leader Scarl	http://www.montagnaleader.org/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consultivo
2	Leader Consulting Scarl	Non disponibile
3	N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	http://www.nipmaniago.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
4	Albergo Diffuso Val Meduna e Val d'Arzino scarl	Non disponibile

SEZIONE J - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ha dato gli esiti riportati nella tabella che segue:

CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE							
Società partecipata	Quota partecipazione al 31.12.2018 %	Credito dell'Unione (iva compresa)	Credito dell'Unione dichiarato dalla società	Differenze	Debito dell'Unione (iva compresa)	Debito dell'Unione dichiarato dalla società	Differenze
Montagna Leader Scarl	28,97%	0	0	0	0	0	0
Leader Consulting Scarl	42,06%	0	0	0	41.185,41	41.185,41	0
N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	49,28%	0	0	0	11.408,95	10.761,02	647,93
Albergo Diffuso Val Meduna e Val D'Arzino scarl	16,67%	0	0	0	0	0	0

La differenza tra debito dell'Unione e debito dell'Unione dichiarato dal N.I.P. è dovuta al pagamento delle fatture n. 16, 17, 18, effettuato il 10.12.2018 dall'Unione e pervenuto al N.I.P. nel 2019.

SEZIONE K - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE L - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

APPENDICI DI ANALISI

12 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

12.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

12.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficiarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2018 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2016	2017	2018
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,12	0,15	0,21

12.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,03	0,02	0,02

12.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2018 ed ai due precedenti (2016 e 2017):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,09	0,13	0,19

12.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2018 oltre che agli anni 2016 e 2017.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2016	2017	2018
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	20.766,45	35.544,12	43.708,88

12.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2018 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2016 e 2017.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2016	2017	2018
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,53	0,73	0,74

12.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2018, 2017 e 2016.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	132,15	480,59	451,11

12.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2018 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2016 e 2017.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	117,36	26,98	85,78

12.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

12.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2018
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,24

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2018
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,34

12.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2018
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,43

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2018
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,71

Indice

	PREMESSA	2
1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
1.1	La composizione del risultato d'amministrazione	7
1.1.1	Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione	8
1.2	La gestione di competenza	13
1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	14
1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	15
1.2.3	L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie	16
1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	17
1.3	La gestione dei residui	17
1.4	La gestione di cassa	20
2	IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2018	22
3	ANALISI DELL'ENTRATA	23
3.1	Analisi delle entrate per titoli	24
3.2	Analisi dei titoli di entrata	24
3.2.1	Titolo 1 Le Entrate tributarie	24
3.2.2	Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti	24
3.2.3	Titolo 3 Le Entrate extratributarie	26
3.2.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo 3	26
3.2.4	Titolo 4 Le Entrate in conto capitale	27
3.2.4.1	Analisi delle voci più significative del titolo 4	28
3.2.5	Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	28
3.2.6	Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti	28
3.2.7	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	28
3.2.7.1	Capacità di indebitamento residua	28
3.2.7.2	Strumenti finanziari derivati	30
3.2.8	Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	30
3.2.10	Titolo 9 Le entrate per conto di terzi	30
4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	32
5	Il Fondo pluriennale vincolato	33
5.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	33
5.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	33
6	ANALISI DELLA SPESA	34
6.1	Analisi per titoli della spesa	34
6.2	Titolo 1 Spese correnti	35
6.2.1	I macroaggregati della Spesa corrente	39
6.2.1.1	Titolo 2 Spese in conto capitale	44
6.2.1.2	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	47
6.2.1.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	47
6.2.1.4	Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	48
6.2.1.5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	50
8	Titolo 7 Le spese per conto di terzi	50
9	ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	51
	SEZIONE C – Utilizzo fondi di riserva e variazioni bilancio	53
	SEZIONE G - Diritti reali di godimento	54
	SEZIONE H – Elenco enti e organismi strumentali	54
	SEZIONE I – Elenco partecipazioni dirette possedute	54
	SEZIONE J – Verifica crediti e debiti reciproci con soc. partecipate	55
	SEZIONE K – Oneri derivanti da contratti derivati	55
	SEZIONE L – Garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti	55
12	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	56
12.2	INDICI DI SPESA	56
12.2.1	Rigidità della spesa corrente	56
12.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	57
12.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	57

12.2.4	Spesa media del personale	57
12.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	58
12.2.6	Spesa corrente pro capite	58
12.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	58
12.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	59
12.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	59
12.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	60